

COMUNE DI MAZZE'

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA
DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE
UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA
ANNO 2009.**

Stipulato il...

Parere revisore del conto il...

Firmato il...

Inviato A.r.a.n. il...

art. 1¹
Costituzione della delegazione trattante

La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del vigente CCNL, è così composta:

- Per la parte pubblica:

--

- Per la parte sindacale:

1) I componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

ANDREOL ARTURO

2) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

CGIL FP _____

CISL FPS _____

UIL FPL _____

DICCAP (sulpm)

¹ Art 4 comma 5 ccnl 1.4.99

I contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato nel comma 1, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 5, e dall'art. 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

art. 2²
Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo s'intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando:

- sia firmato per la parte sindacale dalla RSU qualora nominato
- sia firmato dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL (*partecipante alle trattative*);
- sia firmato dal Presidente della delegazione di parte pubblica, previo atto autorizzativo da parte della Giunta Comunale e sentito il parere del Revisore dei Conti;

In tale quadro gli articoli successivi costituiscono valore di pre-contratto tra le parti, dal momento della sigla su tutta la parte concordata.

2 Art 5 ccnl 1.4.99

1. I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedono tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.
2. L'ente provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui al comma 1 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente contratto ed a convocare la delegazione sindacale di cui all' art.10, comma 2, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.
3. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.
4. I contratti collettivi decentrati integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi.
5. Gli enti sono tenuti a trasmettere all'ARAN, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio."

art. 3
Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2009, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, limitatamente agli istituti dell'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali.

La disciplina dei restanti istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente è rinviata a successiva contrattazione.

art. 4
**Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane
e per la produttività**

1. Il fondo per l'anno 2009 destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività è costituito ai sensi dell'art. 31 del CCNL del 22.01.04. Tale fondo è pari a quello risultante dall'applicazione della contrattazione 2008 e non comprende gli incrementi contrattuali che saranno eventualmente prescritti da CCNL nazionale in corso di approvazione né le economie risultanti a seguito della liquidazione degli istituti previsti per il 2008. La successiva contrattazione per il 2009, inerente gli istituti contrattuali differenti dall'indennità di comparto e dalle progressioni orizzontali, provvederà alle necessarie integrazioni.
2. In particolare, le parti concordano che le risorse relative al comma 1 dello stesso articolo sono così quantificate:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	Anno 2008	Anno 2009
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€	€
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ 13.004,51	€ 13.004,51
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3	€ 0,00	€ 0,00

	D.Lgs. n. 29/1993			
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'Istituto del L.E.D.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari ad euro 230.769,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 14.204,51	€ 14.204,51	€ 14.204,51
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari ad euro 316915,00	€ 3.448,14	€ 3.448,14	€ 3.448,14
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04	€ 885,27	€ 885,27	€ 885,27
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari ad euro 440.000,00	€ 2.728,00	€ 2.728,00	€ 2.728,00
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 440.000,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2004	€ 1.730,00	€ 1.730,00	€ 1.730,00
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche all'01/01/2004	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Quota una tantum dello 0,62% del monte salari anno 2001 quale arretrato annualità 2003 (utilizzabile solo per l'anno 2004)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Quota parte di cui all'art. 4, comma 2, lett. b) CCNL 9.5.2006 0,30%	€ 0	€ 0,00	€ 0,00

	Quota 0,60% monte salari anno 2005 (€ 287.719,99) art. 8 – 2 comma CCNL 11.4.2008 Quota 0,1% monte salari anno 2005 art. 8 comma 3 lett. b) CCNL 11.4.2008	€ 1.726,32 € 287,72	
		€ 27.209,96	€ 25.195,92

3. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	Anno 2008	Anno 2009
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>		
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo richiesto		
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio		

	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale <i>Art. 18 L. 109/94</i> <i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i> <i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i> <i>Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96</i>		
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003		
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 133.751,00		
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno		
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)		
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2003		
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori		

	TOTALE PARZIALE	27.209,96	25.195,92
	Dal 2003	677,21	
	Dal 2005	7.080,65	
	Dal 2006	9.144,62	
	Dal 2007	1.276,13	98,61
	Dal 2008	18.178,61	10.987,96
	TOTALE PARZIALE	45.388,57	11.086,57
Residuo anno precedente			36.282,49
TOTALE			

art. 5
**Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane
e per la produttività**

1. Per l'anno 2009, il fondo di cui all'art. 4 verrà utilizzato come segue:

Utilizzo delle risorse stabili

Le parti convergono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nel seguente modo:

- A) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE A TUTTO IL 31.12.2008 E DA EFFETTUARSI NEL 2009 CON DECORRENZA 1.1.2009 – ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL' 1.4.1999.

Ai sensi dell'art.34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già' destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2009 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ANNO 2009

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali (Tab. C – CCNL)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13^ mensilità)
CATEGORIA D		
n. 3 (decorrenza dal 1.1.2009)	D4	€ 3.378,75
n. -	D3	
n. -	D2	
n. -	D1	
TOTALE CATEGORIA D		€ 3.378,75
CATEGORIA C		
n. 1 (decorrenza dal 1.1.2009)	C4	€ 701,45
n. 1	C3	€1085,11
n. 2 (n. 1 decorrenza 1.1.2008)	C2	€1.004,64
TOTALE CATEGORIA C		€ 2.791,20
CATEGORIA B3		
n. 6	B4	€ 1.733,16
n. 6 (di cui 3 a decorrere dal 1.1.2008 e 3 a decorrere dal 1.1.2009)	B5	€ 2.028,71
TOTALE CATEGORIA B3		€ 3.761,27
TOTALE COMPLESSIVO		€ 9.931,82

Si da' atto che sono previste le nuove seguenti progressioni: n. 3 progressioni nella categoria B3 per un importo complessivo di euro 1.014,57 - n. 1 progressione nella categoria C per un importo complessivo di euro 701,45 – n. 3 progressioni nella categoria D3 per un importo complessivo di euro 3.378,75

Si evidenzia che, a seguito di cessazione dal servizio di un dipendente verificatasi nell'anno 2003, si sono liberate risorse per euro 568,00; si evidenzia, inoltre, che, a seguito di progressioni verticali effettuate nell'anno 2004 (passaggio da D2 a D3 giuridico di n.3 dipendenti), si sono liberate risorse per euro 1162,00.

B) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO BIENNIO 2003/2004.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per gli anni 2003, 2004 e 2005 dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2009 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono state pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/04	Indennità di comparto complessiva anno 2005 Tab. D Colonne (2) e (3)
n. 3	D	1690,20
n. 3	C	1492,56
n. 6	B	2561,76
n. -	A	
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		5744,52

C) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Si rimanda a successivo provvedimento per la disciplina della voce.

PARTICOLARI POSIZIONI

Si rimanda a successivo provvedimento per la disciplina della voce.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2009:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2009	€ 9.931,82
	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: da riconoscere al personale dipendente anno 2009	€ 5.744,52
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere per l'anno 2009	€
	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ -
	art. 17 comma 2 lettera f) – Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (Responsabilità per il procedimento)	€
	Indennità maneggio valori	€
TOTALE		€ 15.676,34

Le parti convergono di rimandare a successivo provvedimento per la disciplina della destinazione delle restanti risorse

RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

<i>Descrizione spesa</i>	<i>finanziamento</i>	<i>utilizzo</i>
Risorse decentrate stabili	€ 25.195,92	
Di cui utilizzate per finanziare: Progressioni orizzontali – ind. Comparto –		€ 15.676,34
DIFFERENZA	€ 9.519,58	
Risorse decentrate variabili	€ 11.086,57	
DIFFERENZA	€ 11.086,57	
Totale costo contrattaz.coll. decentrata		€ 15.676,34
Fondo Lavoro straordinario		€ 1.611,00
<i>Totale generale</i>		€ 17.287,34

Specifiche per voce dell'utilizzo del fondo

Per quanto non espressamente indicato si richiama, per la parte giuridica, quanto sottoscritto con il contratto relativo all'anno 2006 e, per quanto modificato, al contratto relativo al 2008.